

eLearning a prova di millennial

Quali sono le caratteristiche che non possono mancare in un corso online dedicato ai millennial?

Il target di riferimento è il punto di partenza per la progettazione di un corso online. Parlando di **destinatari dell'eLearning** non si può assolutamente dimenticare quella parte di popolazione che, per prima, si è affacciata al mondo di internet: i **millennial**. Si tratta della generazione (nata fra gli anni '80 e '90) che ha vissuto la sua infanzia con i computer e in rete, muovendosi con naturalezza fra i diversi dispositivi tecnologici.

I millennial sono senza dubbio uno dei target più ampi dei corsi online. Oltre a conoscere perfettamente il mondo virtuale, spesso lavorano in smart working e sono in costante aggiornamento. Rispetto a quella precedente, questa generazione che ha vissuto durante l'infanzia l'arrivo del nuovo millennio non ha più le stesse prospettive di lavoro a tempo indeterminato dei genitori. Per necessità o per interesse, sono più propensi a cambiare lavoro, a essere freelance e a reinventarsi, il che li porta a essere sempre in un processo di costante **apprendimento**.

Non si può, dunque, progettare un corso online ignorando una delle fette più grandi di potenziali studenti. Se non vuoi perdere l'opportunità di attrarre questa generazione verso i tuoi corsi, ricorda di fare attenzione a questi elementi:

1. Dare priorità al mobile learning

Come abbiamo detto, i millennial sono stati i primi a usare con facilità i computer. Questo discorso vale anche per gli smartphone. Per questo, è indispensabile che i corsi online siano disponibili anche sul telefono. Potenziare il **mobile learning** vuol dire adattarsi alle necessità di una generazione tecnologica che ha bisogno di un apprendimento rapido e focalizzato.

2. Apprendimento a piccole dosi

In generale, nel mondo virtuale l'attenzione tende a calare rapidamente. Lo sanno bene i millennial che, in generale, tendono ad annoiarsi più facilmente rispetto alle generazioni precedenti a causa degli stimoli continui che sono abituati a ricevere fin da piccoli. Per questo, è necessario suddividere il corso in piccole "dosi". Scopri altre **strategie per mantenere alta l'attenzione dei corsisti**.

3. Il video come 'piatto' principale

Dalla televisione alle serie tv, i millennial sono grandi consumatori di immagini. Per questo, il video è senza dubbio uno degli elementi che non può mancare in un corso online dedicato a questa generazione. In questo modo è possibile stimolare la loro attenzione, a patto che si tratti di contenuti di qualità e **non troppo lunghi**.

4. L'indispensabile gamification

Chi è nato fra gli anni '80 e '90 ha sicuramente passato una parte dell'infanzia o dell'adolescenza in compagnia dei videogame. Per questo, la gamification è senza dubbio una modalità conosciuta e, allo stesso tempo, piena di stimoli costanti per i millennial. Divertimento e apprendimento sono assicurati.

5. Simulazioni per migliorare l'apprendimento

I videogiochi, ma anche fumetti e libri, hanno abituato i millennial a fare scelte rapide. Per questo, in un corso online non può mancare un **eLearning basato su scenari**: attraverso situazioni verosimili legate alla tematica del corso, gli studenti dovranno scegliere quale strada prendere, scoprire le conseguenze delle loro azioni e, di conseguenza, imparare la lezione.